



COMUNE DI ANDRIA

Provincia di Barletta - Andria - Trani

All. sub. B)

Bilancio di previsione 2021/2023

NOTA INTEGRATIVA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 8
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 9
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 10
4.3	L'equilibrio del Bilancio corrente	Pag. 11
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 12
4.5	L'equilibrio del Bilancio investimenti	Pag. 13
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 14
4.7	Risultato di amministrazione presunto	Pag. 15
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 16
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 17
4.10	Analisi dei disavanzo e modalità di ripiano	Pag. 19
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 21
5.1	Analisi per titoli	Pag. 22
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 23
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 24
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 25
5.2.1	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 26
5.2.2	Trend storico previsioni	Pag. 27
5.2.3	Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tasi, Tari, Addizionale IRPEF, FSC	Pag. 28
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 30
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 31
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 32
5.3.3	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali	Pag. 33
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 34
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 35
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 36
5.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 37
5.4.4	Trend storico previsioni	Pag. 38
5.4.5	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 39
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 40
5.5.1	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 41
5.5.2	Contributo per permesso di costruire	Pag. 42
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 43
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 44
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 45
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 46
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 47
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 48
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 49
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 50
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 51
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 52
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 53
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 54
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 55
6.1	Analisi per titoli	Pag. 56

6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 57
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 58
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 59
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 61
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 62
6.3	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	Pag. 64
6.3.1	Analisi delle principali spese: per il personale, per missioni, per formazione	Pag. 66
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 67
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 71
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 72
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 73
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 74
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 75
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 76
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 77
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 78
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 79
6.10	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 80
7	PARTE QUARTA	Pag. 81
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 82
7.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 83
7.3	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 84
7.4	I servizi istituzionali	Pag. 85
7.5	I servizi a domanda individuale	Pag. 86

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs.118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

A monte di tutte le seguenti considerazioni, occorre premettere che a tutt'oggi lo stato emergenziale da pandemia covid 19 continua a persistere con effetti sia in termini di entrate che di spesa sul bilancio di previsione 2021-2023 almeno con riferimento all'annualità 2021.

Conseguentemente, al di là delle novità normative (IMU-TASI, TARI con metodo MTR, Canone unico patrimoniale) le considerazioni che seguono sono in parte inficiate da detto stato emergenziale.

Altresì, si evidenzia che l'Ente Comune di Andria ha attivato con D.C.C. n. 56 del 27/11/2018 la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000.

Il piano di riequilibrio approvato con la citata D.C.C. è stato oggetto di rimodulazione ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 con D.C.C. 7/2021, recependo quindi per il triennio 2021-2023 in toto il bilancio di previsione 2021-2023 di cui la presente nota integrativa.

3 QUADRO GENERALE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

1. i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
2. il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
3. il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Si ricorda a riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

A dette disposizioni, che hanno innovato profondamente il sistema contabile, i modelli di bilancio e le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali degli enti locali, si aggiungono quelle apportate dalla legge di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "documento di indirizzi" in un'ottica annuale e triennale, tenuto conto delle indicazioni e dei principi introdotti dalle manovre recenti.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente...

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente."

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio del nostro ente, potremmo riscontrare come lo stesso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle seguenti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei postulati di bilancio ancora una volta riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le

componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	42.408.058,38								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		36.381.921,37 21.837.238,37	33.489.301,90 21.429.581,90	31.276.088,53 20.741.333,53	Disavanzo di amministrazione*		2.530.050,30	4.562.777,49	4.576.984,30
Fondo pluriennale vincolato		2.877.315,24	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	65.927.749,64	54.039.227,78	54.039.227,78	54.039.227,78	TITOLO 1 - Spese correnti	122.373.503,84	71.870.983,52	63.928.086,21	64.836.899,84
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	13.120.496,23	9.602.949,43	5.636.713,12	5.636.713,12	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extra tributarie	11.255.908,82	9.788.340,69	9.781.340,69	9.853.340,69					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	48.502.045,40	14.464.896,46	26.350.526,43	12.749.746,44	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	44.271.279,67	13.300.000,03	19.869.401,13	9.144.833,53
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	138.806.800,09	87.895.214,36	96.807.808,02	82.279.028,03	Totale spese finali	166.644.783,51	85.170.983,55	83.797.487,34	73.981.733,37
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	14.685.415,63	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	6.504.067,07	38.453.417,12	40.916.845,09	34.996.398,89
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		33.469.301,90	31.276.088,53	29.085.398,76
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	17.299.856,63	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	106.827.146,22	106.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	107.134.068,12	106.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22
Totale	277.619.218,57	211.764.192,52	219.676.786,18	206.148.006,19	Totale	297.527.412,64	247.493.378,83	248.583.310,59	232.847.110,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	320.027.278,95	250.023.429,13	253.146.088,08	237.424.094,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	297.527.412,64	250.023.429,13	253.146.088,08	237.424.094,72
Fondo di cassa finale presunto	22.499.864,31								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione. Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B+C)	0,00	0,00	0,00

4.3 L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati ai rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		42.408.058,38		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.950.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.530.050,30	4.562.777,49	4.576.984,30
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	73.430.517,90	69.457.281,59	69.529.281,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	71.870.983,52	63.928.086,21	64.836.899,84
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		9.162.819,66	9.162.819,66	9.162.819,66
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	38.453.417,12	40.916.845,09	34.996.398,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		33.469.301,90	31.276.088,53	29.065.396,76
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-37.473.933,04	-39.950.427,20	-34.881.001,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	35.381.921,37	33.469.301,90	31.276.088,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.234.960,67	6.624.074,30	3.747.861,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	142.949,00	142.949,00	142.949,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Si precisa che con D.G.C. n. 38 del 24/02/2021 si è proceduto, durante l'esercizio provvisorio, ad effettuare un riaccertamento parziale di residui relativi a poste di spesa corrente del Servizio Autonomo dell'Avvocatura e poste di spesa d'investimento del Settore LL.PP., Manutenzioni per le motivazioni ivi indicate e di cui contabilmente al seguente prospetto.

Pertanto, il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.950.000,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	927.315,24	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	2.877.315,24	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 L'equilibrio del Bilancio investimenti

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	927.315,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.464.696,46	26.350.526,43	12.749.746,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.234.960,67	6.624.074,30	3.747.861,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	142.949,00	142.949,00	142.949,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.300.000,03	19.869.401,13	9.144.833,53
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ammonta a euro 78.014.376,38 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Di questi euro 135.968.128,65 rappresentano la quota totale di avanzo accantonato (v. allegato a/1) di cui il Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ammonta a euro 75.963.589,02 (v. allegato n. 9/a).

La quota vincolata di euro 23.563.070,62 risulta così scomposta (v. allegato a/2):

- euro 3.728.323,20 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 11.328.818,57 vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 8.505.928,85 vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 0,00 vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 altri vincoli

Ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- 1) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- 2) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- 3) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- 4) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si evidenzia che il dettaglio dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato è riportato nell'allegato a/1, a/2 e a/3.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati previa approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto. (sopra riportato)

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita invece da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3) e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) che sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	a)	78.014.376,38
Parte accantonata	b)	135.968.128,65
Parte vincolata	c)	23.563.070,62
Parte destinata agli investimenti	d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	-81.516.822,89

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE							
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2021		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023		
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.039.227,78	2.000.000,00	54.039.227,78	2.000.000,00	54.039.227,78	2.000.000,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.602.949,43	0,00	5.636.713,12	0,00	5.636.713,12	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.788.340,69	0,00	9.781.340,69	0,00	9.853.340,69	0,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.464.696,46	0,00	26.350.526,43	0,00	12.749.746,44	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	0,00	17.244.493,94	0,00	17.244.493,94	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	106.624.484,22	0,00	106.624.484,22	0,00	106.624.484,22	0,00	
TOTALE ENTRATE	211.764.192,52	2.000.000,00	219.676.786,18	2.000.000,00	206.148.006,19	2.000.000,00	

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", (nel caso in esame il 2013).

La novità introdotta dalla Legge di stabilità 2015 è relativa all'alleggerimento dei limiti di indebitamento degli enti locali, con lo scopo dichiarato di favorire gli investimenti pubblici. A tal fine il comma 539 modifica l'articolo 204 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) incrementando per il 2015 dall'8% al 10% il tetto massimo degli interessi passivi sul totale entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al di sotto del quale le amministrazioni possono legittimamente contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato .

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	56.579.772,01	56.579.772,01	56.579.772,01
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	23.122.380,19	23.122.380,19	23.122.380,19
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	7.306.070,00	7.306.070,00	7.306.070,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		87.008.222,20	87.008.222,20	87.008.222,20
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	8.700.822,22	8.700.822,22	8.700.822,22
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	3.440.193,80	3.303.912,21	3.196.377,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	809.359,85	782.655,90	765.177,50
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.069.988,27	6.179.565,91	6.269.622,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	84.563.855,36	84.563.855,36	84.563.855,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		84.563.855,36	84.563.855,36	84.563.855,36
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4.10 Analisi dei disavanzo e modalità di ripiano

ANALISI E COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO

Il principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 al § 9.11.71 dispone:

“L’articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell’eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede “La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell’eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell’eventuale disavanzo tecnico di cui all’articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011.”

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell’allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l’importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.”

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	Composizione del disavanzo presunto alla data di riferimento del rendiconto del penultimo es. precedente (a) ¹ (2019)				
	disavanzo presunto	disavanzo ripianato nel precedente es. ² (b) ³	quota del disavanzo da ripianare nell'es.precedente (d) ⁴	ripiano disavanzo non effettuato nell'es.precedente (e)= d-c ⁵	disavanzo non ripianato
Disavanzo al 31.12.2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	37.922.428,14	36.400.032,31	1.522.395,83	1.522.395,83	0,00
Disavanzo tecnico al 31.12....			0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243-bis TUEL	35.467.172,94	34.867.172,94	600.000,00	600.000,00	0,00
Disavanzo derivante dalla riformulazione del piano di riequilibrio	7.636.569,64	7.636.569,64	0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla copertura del fal d.l. 35	4.716.029,82	4.321.670,24	394.359,58	394.359,58	0,00
TOTALE 6)	85.742.200,54	83.225.445,13	2.516.755,41	2.516.755,41	0,00

Modalità di ripiano del disavanzo

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
	esercizio N ⁷	esercizio N+1	esercizio N+2	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....				

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	36.400.032,31	1.522.395,83	1.522.395,83	1.522.395,83	31.832.844,82
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243-bis TUEL	34.867.172,94	600.000,00	2.141.698,31	2.141.698,31	29.983.776,32
Disavanzo derivante dalla riformulazione del piano di riequilibrio	7.636.569,64		477.285,60	477.285,60	6.681.998,44
Disavanzo derivante dalla copertura del fal d.l. 35	4.321.670,24	407.654,47	421.397,75	435.604,56	3.057.013,46
TOTALE	83.225.445,13	2.530.050,30	4.562.777,49	4.576.984,30	71.555.633,04

5 PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle **risorse finanziarie di cui il Comune può disporre**, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo V" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il "Titolo VII" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Avanzo	35.381.921,37	33.469.301,90	31.276.088,53
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.950.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	927.315,24	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.039.227,78	54.039.227,78	54.039.227,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.602.949,43	5.636.713,12	5.636.713,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.788.340,69	9.781.340,69	9.853.340,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.464.696,46	26.350.526,43	12.749.746,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	106.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22
TOTALE	250.023.429,13	253.146.088,08	237.424.094,72

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

Si evidenzia che con riferimento all'anno 2019 la voce "Titolo 2 - Trasferimenti correnti" pari ad euro 41.522.424,55 riporta l'errata contabilizzazione del Fondo di Rotazione (euro 15.049.650,00) a cui l'Ente ha avuto accesso ai sensi dell'art. 243 bis e ss. del D. Lgs. 267/2000.

Altresì si evidenzia che nel prospetto allegato n. 9 al bilancio "RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE" con riferimento alla voce Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazione di liquidità non è possibile conteggiare l'utilizzo del Fondo di Rotazione ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000 (€ 15.049.650,00), non consentendo il prospetto de qua detta indicazione. Detta nuova contabilizzazione si ha a seguito della modifica del P.C. applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 par. 3.20-bis.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	1.173.584,26	4.302.655,03	31.161.553,32	35.381.921,37	33.469.301,90	31.276.088,53
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.211.142,34	3.445.975,36	1.110.213,54	1.950.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	27.267.173,65	25.725.253,24	25.548.981,20	927.315,24	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.086.543,66	57.201.935,89	56.356.390,20	54.039.227,78	54.039.227,78	54.039.227,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.842.807,19	41.522.424,55	16.322.774,26	9.602.949,43	5.636.713,12	5.636.713,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.323.605,49	10.761.668,50	7.648.056,37	9.788.340,69	9.781.340,69	9.853.340,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.016.868,44	21.052.934,37	20.878.807,69	14.464.696,46	26.350.526,43	12.749.746,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	26.120.277,00	47.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	106.619.484,22	117.229.484,22	186.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22
TOTALE	254.661.486,25	328.486.825,10	371.746.321,69	250.023.429,13	253.146.088,08	237.424.094,72

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2019	Accertamenti2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.579.772,01	57.701.068,35	56.356.390,20	54.039.227,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.122.380,19	15.152.354,65	16.322.774,26	9.602.949,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.306.070,00	5.283.799,17	7.648.056,37	9.788.340,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.338.464,97	8.156.004,12	20.878.807,69	14.464.696,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	8.850.566,95	8.850.566,95	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.419.276,79	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	47.849.738,23	85.576.148,77	186.624.484,22	106.624.484,22
TOTALE	169.615.702,19	180.719.942,01	313.925.573,63	211.764.192,52

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Le entrate tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	42.675.623,00	78,97%	42.675.623,00	78,97%	42.675.623,00	78,97%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.363.604,78	21,03%	11.363.604,78	21,03%	11.363.604,78	21,03%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	54.039.227,78		54.039.227,78		54.039.227,78	

5.2.1 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2019	Accertamenti2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	47.936.380,91	47.859.423,02	46.514.744,87	42.675.623,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.643.391,10	9.841.645,33	9.841.645,33	11.363.604,78
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	56.579.772,01	57.701.068,35	56.356.390,20	54.039.227,78

5.2.2 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	50.378.574,24	48.493.966,47	46.514.744,87	42.675.623,00	42.675.623,00	42.675.623,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.707.969,42	8.707.969,42	9.841.645,33	11.363.604,78	11.363.604,78	11.363.604,78
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	59.086.543,66	57.201.935,89	56.356.390,20	54.039.227,78	54.039.227,78	54.039.227,78

5.2.3 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tasi, Tari, Addizionale IRPEF, FSC

IMU.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per quest'ultima, la relativa disciplina è rinvenibile nelle disposizioni dei commi da 739 a 783 della legge di bilancio per il 2020, la n. 160/2019.

L'abitazione principale non è soggetta a tassazione salvo che si tratti di unità abitativa di lusso classificata nelle categorie catastali A/1 – abitazioni di tipo signorile -, A/8 – ville -, A/9 – castelli e palazzi eminenti.

L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota di base è pari:

- allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale e i comuni possono ridurla fino all'azzeramento;
- allo 0,76 per i terreni agricoli e i comuni possono aumentarla, con apposita deliberazione del consiglio comunale, sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- allo 0,86 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Dal 2022 tale tipologia di fabbricati diventa esente da IMU;
- allo 0,86 per cento, per tutte le altre tipologie di immobili, in primis le aree edificabili, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

In sostituzione della maggiorazione TASI, i comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento sino all'1,14 per cento, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. Negli anni successivi la maggiorazione TASI può essere solo ridotta, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Le aliquote applicate al bilancio di previsione (confermando quelle del 2020) sono le seguenti:

Aliquote	Valori
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	6,0 per mille (con detrazione di euro 200,00)
Aliquota per altri fabbricati	10,6 per mille
Aliquota per alloggi IACP et similia	10,6 per mille (con detrazione di euro 200,00)
Aliquota per Beni merce	2,5 per mille
Aliquota per Aree fabbricabili	10,6 per mille
Aliquota per Immobili di cat. catastale D esclusi D10	10,6 per mille (di cui 7,6 per mille allo Stato e 3,0 per mille al Comune)
Aliquota per Fabbricati rurali e Fabbricati D10	1,0 per mille

TARI

La legge 205/2017 attribuisce ad Arera – un'istituzione nata nel 1995, in seguito alla decisione di liberalizzare il settore dell'energia elettrica e quello del gas naturale, con il ruolo di soggetto regolatore dei mercati liberalizzati al fine di assicurare un assetto concorrenziale - la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento (compresa la remunerazione dei capitali), sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga». L'Autorità, con la deliberazione n. 443/2019, ha approvato il «Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)», il quale stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori, alla copertura dei quali si deve provvedere attraverso il gettito tariffario. Il metodo impone di redigere il

piano economico finanziario inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi e desunti dai rispettivi bilanci ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi. Va chiarito che il nuovo Mtr non si occupa della articolazione tariffaria all'utenza e della suddivisione del gettito tra utenze domestiche e non domestiche; a ciò fa eccezione la riclassificazione dei costi in fissi e variabili, ove questi ultimi hanno comunque un limite di crescita stabilito nel 20%. Inoltre l'articolo 4 del Mtr impone un limite annuale alla crescita tariffaria.

Il nuovo metodo MTR ha presentato delle difficoltà applicative, aggravate dallo stato emergenziale dettato dalla pandemia da COVID - 19. Pertanto, per il 2020 il legislatore ha dato facoltà agli enti di applicare le tariffe TARI del 2019 a patto che il PEF 2020 fosse approvato entro il 31/12/2020 e conseguentemente definite le tariffe a saldo, consentendo peraltro il recupero dei maggiori costi nel triennio successivo.

Con riferimento al 2021, il D.L. 41/2021 ha stabilito il termine per l'approvazione delle tariffe TARI e relativo PEF 2021 al 30 giugno 2021. Inoltre, a partire dal corrente anno, viene meno l'assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani ed entro il 31 maggio le imprese devono comunicare l'uscita dal servizio pubblico di gestione e ingresso in quello privato in ordine ai rifiuti urbani prodotti (ex speciali assimilati), come ridisegnati dal Codice ambientale, riformulato dal decreto legislativo 116/2020. La conseguenza di ciò è la definizione delle tariffe TARI che avranno una maggiore incidenza sulle UD.

ADDIZIONALE COMUNALE

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Da ultimo si segnala che il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto occorrerà considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente.

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2021 (confermando quella del 2020) è pari a 0,8%.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC per il 2021, così come pubblicato sul sito di Finanza Locale del Ministero dell'Interno ammonta a euro **11.363.604,78**.

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.602.949,43	100,00%	5.636.713,12	100,00%	5.636.713,12	100,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	9.602.949,43		5.636.713,12		5.636.713,12	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.842.807,19	41.522.424,55	16.322.774,26	9.602.949,43	5.636.713,12	5.636.713,12
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	9.842.807,19	41.522.424,55	16.322.774,26	9.602.949,43	5.636.713,12	5.636.713,12

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2019	Accertamenti2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.122.380,19	15.150.354,65	16.322.774,26	9.602.949,43
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	2.000,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	23.122.380,19	15.152.354,65	16.322.774,26	9.602.949,43

5.3.3 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali

Attribuzioni

Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nel bilancio dell'Ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi correnti dello stato	Importo
<u>CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE</u>	49.184,89
<u>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</u>	18.369,84
<u>ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI</u>	2.072.113,34
<u>TRASFERIMENTI COMPENSATIVI</u>	290.183,04
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	2.429.851,11

Contributi correnti dalla regione

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla regione (tipologia 101), nel Bilancio dell'Ente, tra contribuzione per spesa sociale e contribuzione per trasporto urbano (€ 1.149.623,35), sono state previste somme pari ad complessivi € 6.030.619,59.

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.342.743,69	64,80%	6.270.743,69	64,11%	6.342.743,69	64,37%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.814.000,00	28,75%	2.879.000,00	29,43%	2.879.000,00	29,22%
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	0,20%	20.000,00	0,20%	20.000,00	0,20%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	611.597,00	6,25%	611.597,00	6,25%	611.597,00	6,21%
TOTALE TITOLO 3	9.788.340,69		9.781.340,69		9.853.340,69	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.094.030,65	4.754.912,71	4.674.094,19	6.342.743,69	6.270.743,69	6.342.743,69
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.542.000,00	2.601.957,77	1.860.125,00	2.814.000,00	2.879.000,00	2.879.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	70.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	20.014,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	3.597.560,84	3.384.798,02	1.093.837,18	611.597,00	611.597,00	611.597,00
TOTALE TITOLO 3	12.323.605,49	10.761.668,50	7.648.056,37	9.788.340,69	9.781.340,69	9.853.340,69

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2019	Accertamenti2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.431.778,39	3.542.815,07	4.674.094,19	6.342.743,69
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.557.949,16	1.168.354,52	1.860.125,00	2.814.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	979,53	974,52	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	315.362,92	571.655,06	1.093.837,18	611.597,00
TOTALE TITOLO 3	7.306.070,00	5.283.799,17	7.648.056,37	9.788.340,69

5.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

Si precisa che tutti i servizi di seguito elencati sono servizi la cui erogazione ha subito nel 2020 fortissimi effetti a seguito della pandemia Covid - 19, effetti che continuano a perdurare anche in questi primi mesi del 2021.

In dettaglio, il servizio mensa scolastica è in concessione ad un operatore privato che prevede un costo a bilancio di previsione pari ad € 240.000,00 laddove gli introiti del servizio direttamente riscossi dal concessionario non dovessero garantire un punto di equilibrio contrattualmente specificato. A detto costo si contrappongono i contributi statali e regionali (complessivamente pari ad € 133.327) per il personale insegnante (contributo statale).

Il servizio Asilo nido è momentaneamente sospeso.

Infine il servizio di gestione degli impianti sportivi, anch'esso fortemente soggetto a difficile realizzo a causa della pandemia, è stato comunque valorizzato per un totale di € 198.273,86 a fronte di un costo complessivo di gestione di € 189.466,86.

Proventi di beni dell'ente

Le principali voci dei proventi dei beni dell'ente ammontano ad € 777.807,00 (codifica di bilancio 3.0100.3). Si precisa che a partire dal corrente anno, tra queste entrate è annoverato il Canone Unico Patrimoniale ed il c.d. Canone mercatale ai sensi dell'art. 1, comma 816 e ss. della Legge n. 160/2019 in sostituzione delle entrate tributarie (Tit. I) TOSAP/COSAP, ICP e DPA).

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Le sanzioni per violazioni al Codice della strada ammontano ad € 2.300.000,00 per le quali il legislatore individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative, articolato in tre filoni:

- a) interventi riguardanti la segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, per almeno ¼ del predetto 50%;
- b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni per almeno un altro ¼ del predetto 50%;
- c) un'ampia congerie di fattispecie per la quota residuale, in parte coincidenti con le destinazioni già proprie della precedente disciplina.

La D.G.C. n. 43 del 10/03/2021 ha stabilito detto riparto.

5.4.4 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	2.975.124,40	13.999.504,20	15.464.466,19	9.527.851,26	17.024.567,60	6.300.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	721.744,04	576.300,00	566.291,25	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.257.000,00	4.346.130,17	3.123.050,25	2.931.845,20	7.320.958,83	4.444.746,44
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.063.000,00	2.131.000,00	1.725.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00
TOTALE TITOLO 4	11.016.868,44	21.052.934,37	20.878.807,69	14.464.696,46	26.350.526,43	12.749.746,44

5.4.5 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2019	Accertamenti2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	2.571.954,20	5.208.678,52	15.464.466,19	9.527.851,26
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	566.291,25	566.291,25	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	672.515,05	710.882,39	3.123.050,25	2.931.845,20
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.093.995,72	1.670.151,96	1.725.000,00	2.005.000,00
TOTALE TITOLO 4	5.338.464,97	8.156.004,12	20.878.807,69	14.464.696,46

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	9.527.851,26	65,87%	17.024.567,60	64,61%	6.300.000,00	49,41%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.931.845,20	20,27%	7.320.958,83	27,78%	4.444.746,44	34,86%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.005.000,00	13,86%	2.005.000,00	7,61%	2.005.000,00	15,73%
TOTALE TITOLO 4	14.464.696,46		26.350.526,43		12.749.746,44	

5.5.1 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

I trasferimenti di capitale iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nello specifico nel bilancio dell'ente non sono previste somme.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI

Nello specifico nel bilancio dell'ente non sono state previste somme.

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

Nello specifico la programmazione delle alienazioni deriva dalla D.G.C. di alienazione e valorizzazione dei beni che propone al Consiglio Comunale detto programma. La D.G.C. è la n. 47 del 10/03/2021.

Occorre, tuttavia, precisare che detto piano e relativo cronoprogramma è stato definito e recepito nel PRFP rimodulato ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 di cui la DD.C.C. n. 7/2021 che dettagliatamente prevede:

- a) alienazioni di beni nel 2021 pari ad € 334.960,67;
- b) alienazione di beni nel 2022 pari ad € 4.724.074,30;
- c) alienazione di beni nel 2023 pari ad € 1.847.861,91

5.5.2 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire, le relative sanzioni e gli oneri d'urbanizzazione. L'ammontare complessivo di dette entrate ammonta ad € 2.005.000,00 destinate per il 94% alla spesa corrente di manutenzione ordinaria di strade ed edifici pubblici.

Si precisa che le previsioni sono state effettuate dal competente Ufficio comunale.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nello specifico, nel bilancio di previsione 2021-2023 non sono previste entrate in merito.

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2019	Accertamenti2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

Non sono previste accensione di prestiti nel bilancio di previsione 2021-2023.

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

Con riferimento alla tipologia 300 del 2020, essa riguarda l'anticipazione di liquidità acquisita ai sensi del D.L. n. 34/2020.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2019	Accertamenti2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	8.850.566,95	8.850.566,95	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	8.850.566,95	8.850.566,95	0,00

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	100,00%	17.244.493,94	100,00%	17.244.493,94	100,00%
TOTALE TITOLO 7	17.244.493,94		17.244.493,94		17.244.493,94	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	26.120.277,00	47.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
TOTALE TITOLO 7	26.120.277,00	47.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2019	Accertamenti2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.419.276,79	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94
TOTALE TITOLO 7	29.419.276,79	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	102.961.822,14	96,56%	102.961.822,14	96,56%	102.961.822,14	96,56%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	3.662.662,08	3,44%	3.662.662,08	3,44%	3.662.662,08	3,44%
TOTALE TITOLO 9	106.624.484,22		106.624.484,22		106.624.484,22	

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IX.

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	102.961.822,14	112.961.822,14	182.961.822,14	102.961.822,14	102.961.822,14	102.961.822,14
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	3.657.662,08	4.267.662,08	3.662.662,08	3.662.662,08	3.662.662,08	3.662.662,08
TOTALE TITOLO 9	106.619.484,22	117.229.484,22	186.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2019	Accertamenti2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	45.199.247,64	85.386.269,89	182.961.822,14	102.961.822,14
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.650.490,59	189.878,88	3.662.662,08	3.662.662,08
TOTALE TITOLO 9	47.849.738,23	85.576.148,77	186.624.484,22	106.624.484,22

6 PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

- a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art. 195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	71.870.983,52	63.928.086,21	64.836.899,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.300.000,03	19.869.401,13	9.144.833,53
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	38.453.417,12	40.916.845,09	34.996.398,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	106.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22
TOTALE SPESE	247.493.378,83	248.583.310,59	232.847.110,42

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE						
Descrizione				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Disavanzo	3.416.510,50	4.357.250,89	2.516.755,41	2.530.050,30	4.562.777,49	4.576.984,30
Titolo 1 - Spese correnti	78.574.577,42	111.801.961,25	86.192.942,92	71.870.983,52	63.928.086,21	64.836.899,84
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.389.741,69	40.894.126,04	46.270.454,44	13.300.000,03	19.869.401,13	9.144.833,53
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.540.895,42	6.959.508,76	32.897.190,76	38.453.417,12	40.916.845,09	34.996.398,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	26.120.277,00	47.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	106.619.484,22	117.229.484,22	186.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22
TOTALE SPESE	254.661.486,25	328.486.825,10	371.746.321,69	250.023.429,13	253.146.088,08	237.424.094,72
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Titolo 1 - Spese correnti	56.239.609,32	57.133.197,03	86.192.942,92	71.870.983,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.837.381,48	31.893.043,43	46.270.454,44	13.300.000,03
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.256.508,76	2.231.295,21	32.897.190,76	38.453.417,12
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29.419.276,79	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	47.849.738,23	85.552.727,30	186.624.484,22	106.624.484,22
TOTALE SPESE	139.602.514,58	176.810.262,97	369.229.566,28	247.493.378,83

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.256.842,16	21,23%	13.748.858,84	21,51%	13.982.047,55	21,56%
MISSIONE 2 Giustizia	213.338,08	0,30%	212.739,63	0,33%	212.639,74	0,33%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	2.843.323,69	3,96%	2.732.560,97	4,27%	2.721.305,37	4,20%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	2.757.763,70	3,84%	2.709.915,13	4,24%	2.700.019,12	4,16%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	779.950,25	1,09%	357.757,38	0,56%	355.834,28	0,55%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	450.128,15	0,63%	413.613,32	0,65%	413.613,32	0,64%
MISSIONE 7 Turismo	44.600,00	0,06%	44.300,00	0,07%	44.300,00	0,07%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	866.238,24	1,21%	808.444,41	1,26%	775.508,94	1,20%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19.361.856,24	26,94%	19.346.318,08	30,26%	19.316.455,05	29,79%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.820.146,15	9,49%	6.780.253,53	10,61%	6.741.640,32	10,40%
MISSIONE 11 Soccorso civile	5.250,00	0,01%	5.250,00	0,01%	5.250,00	0,01%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.001.119,60	12,52%	5.613.143,30	8,78%	5.594.770,65	8,63%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	1.180.130,05	1,64%	995.859,05	1,56%	962.270,49	1,48%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.435.582,88	2,00%	4.400,00	0,01%	4.400,00	0,01%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	10.854.714,33	15,10%	10.154.672,57	15,88%	11.006.845,01	16,98%
MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

TOTALE TITOLO 1	71.870.983,52	63.928.086,21	64.836.899,84
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
101 Redditi da lavoro dipendente	13.645.157,73	18,99%	14.007.242,67	21,91%	14.160.897,87	21,84%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	842.514,30	1,17%	870.313,97	1,36%	880.435,14	1,36%
103 Acquisto di beni e servizi	34.377.191,09	47,83%	31.797.496,07	49,74%	31.797.896,07	49,04%
104 Trasferimenti correnti	6.368.226,67	8,86%	3.421.629,34	5,35%	3.421.629,34	5,28%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	3.440.193,80	4,79%	3.303.912,21	5,17%	3.196.377,03	4,93%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	251.950,00	0,35%	251.950,00	0,39%	251.950,00	0,39%
110 Altre spese correnti	12.945.749,93	18,01%	10.275.541,95	16,07%	11.127.714,39	17,16%
TOTALE TITOLO 1	71.870.983,52		63.928.086,21		64.836.899,84	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	15.256.842,16	13.748.858,84	13.982.047,55
	<i>di cui già impegnato</i>	3.180.003,93	201.000,64	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.547.870,19		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	213.338,08	212.739,63	212.639,74
	<i>di cui già impegnato</i>	12.246,40	1.200,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	390.879,72		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	2.843.323,69	2.732.560,97	2.721.305,37
	<i>di cui già impegnato</i>	58.897,87	461,52	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.150.928,01		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	2.757.763,70	2.709.915,13	2.700.019,12
	<i>di cui già impegnato</i>	413.013,75	285.740,36	253.200,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.859.565,13		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	779.950,25	357.757,38	355.834,28
	<i>di cui già impegnato</i>	1.294,05	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.285.820,96		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	450.128,15	413.613,32	413.613,32
	<i>di cui già impegnato</i>	47.471,28	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.407.209,33		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	44.600,00	44.300,00	44.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	439,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.207,01		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	866.238,24	808.444,41	775.508,94
	<i>di cui già impegnato</i>	129.445,98	653,84	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.040.660,94		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	19.361.856,24	19.346.318,08	19.316.455,05
	<i>di cui già impegnato</i>	10.204.595,77	12.155.369,90	2.009.670,37
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.471.011,62		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	6.820.146,15	6.780.253,53	6.741.640,32
	<i>di cui già impegnato</i>	521.346,40	153,84	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.042.654,61		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	5.250,00	5.250,00	5.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.059,42		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	9.001.119,60	5.613.143,30	5.594.770,65
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>393.440,34</i>	<i>238.153,84</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.146.991,92		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.180.130,05	995.859,05	962.270,49
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>41.924,21</i>	<i>307,68</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.440.902,59		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	1.435.582,88	4.400,00	4.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.476.742,39		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	10.854.714,33	10.154.672,57	11.006.845,01
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	71.870.983,52	63.928.086,21	64.836.899,84
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.004.119,64</i>	<i>12.883.041,62</i>	<i>2.262.870,37</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	122.373.503,84		

6.3 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Il DI n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dallo Stato a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali, introducendo una semplificazione che però non riguarda tutti gli enti e che non può considerarsi una vera soppressione dei limiti.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DI n. 112/2008).

Permangono invece altri limiti puntuali previsti dalle norme, quali in particolari:

- la riduzione dei compensi, indennità e gettoni, le retribuzioni o le altre utilità corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di amministrazioni e organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, nella misura del 10% dell'importo risultante il 30 aprile 2010, limitazione valida fino al 31 dicembre 2017 (e applicabile anche all'organo di revisione, come chiarito dalla Corte dei conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 29/2015) – articolo 6, comma 3, DI n. 78/2010;
- la contrazione della spesa per le missioni in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);
- il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. In proposito va rammentato che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, legge n. 228/2012;
- il limite di spesa per le mostre (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DI n. 78/2010.

Tuttavia, in relazione a quest'ultime, va evidenziato che l'articolo 22 del DI n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza. Quindi, mentre l'esclusione dal rispetto dei limiti delle altre voci di spesa previste dal comma 8 vale solo per i Comuni (e forme associative), la non applicazione del limite delle spese per le mostre vale per le regioni e tutti gli enti locali. Va quindi evidenziato che l'esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i Comuni e non solo quelli "virtuosi" in base all'articolo 21-bis e non ha limiti temporali (a differenza delle agevolazioni dell'articolo 21-bis, limitate al solo 2017 e agli anni seguenti solo sotto certe condizioni).

Per completezza, va rammentato che già dal 2016 non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012. La possibilità di non applicare i limiti di spesa è riproposta anche per gli anni successivi al 2017, limitatamente però ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Come da sentenze della Corte costituzionale n.139/2012 e n.173/2012, nel rispetto dell'autonomia costituzionale garantita agli enti locali, le misure di contenimento dell'art. 6 del DL 78/2010, pur atte a garantire il risparmio complessivo richiesto, come di seguito rappresentato, sono considerate nella loro interezza e non sulle singole voce di spesa.

6.3.1 Analisi delle principali spese: per il personale, per missioni, per formazione

SPESE PER IL PERSONALE

Fermo restando il vincolo di spesa del personale così come disciplinato dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, in materia il Il c.d. Decreto Crescita (decreto-legge n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle previgenti regole fondate sul tum over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020), pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020, fissa la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzione dei Comuni al 20 aprile 2020. Ad esso ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.

Alla luce di quanto sopra, l'Ente ha provveduto a calcolare le proprie capacità assunzionali. Nello specifico si precisa che essendo l'Ente in procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL, approvata con D.C.C. n. 57/2018 a cui ha fatto seguito rimodulazione del PRFP con D.C.C. n. 7/2021 al di là della capacità assunzionale teorica dell'Ente si è provveduto nel bilancio di previsione 2021-2023 a prevedere assunzioni sul 2021 per una somma pari a circa € 300.000,00 e nel 2022 ulteriori € 300.000,00, in modo da attestarsi definitivamente a partire dal 2023 su una spesa di circa 14,9 milioni.

I singoli profili professionali e le relative modalità assunzionali sono definiti nella relativa deliberazione di G.C. di programmazione del fabbisogno del personale.

Inoltre, con riferimento ai fondi delle risorse decentrate (dirigenti e comparto) si precisa che è in corso la ricostruzione degli stessi ai sensi dell'art. 4 del DL 16/2014.

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziare tenendo presente la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."

SPESE PER MISSIONE

Le spese per missioni anche all'estero dei dipendenti sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro e sono inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009.

-

SPESE PER FORMAZIONE

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 e risultano inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009.

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile. Si riporta il prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità per il bilancio 2021-2023.

Si precisa che il metodo adottato è quello della media aritmetica e che con riferimento a questo fondo nel bilancio di previsione si procede al recupero di quota parte annua della differenza derivante dal DL 162/2019 (utilizzo del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 per finanziare FCDE - c.d. metodo semplificato), ammontante complessivamente a 4,7 milioni circa, con recupero a rate annue non costanti in 10 anni.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	42.675.623,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	22.561.700,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	20.113.923,00	6.095.619,26	6.095.619,26	14,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.363.604,78	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	54.039.227,78	6.095.619,26	6.095.619,26	11,28
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.602.949,43	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.602.949,43	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.342.743,69	1.956.848,00	1.956.848,00	31,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.814.000,00	1.110.352,40	1.110.352,40	39,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	611.597,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	9.788.340,69	3.067.200,40	3.067.200,40	31,34
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.837.567,19			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.601.570,39			
	Contributi agli investimenti da UE	3.235.996,80			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.596.884,53	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.005.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	13.439.451,72	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	86.869.969,62	9.162.819,66	9.162.819,66	10,55
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	73.430.517,90	9.162.819,66	9.162.819,66	12,48
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	13.439.451,72	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	42.675.623,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	22.561.700,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	20.113.923,00	6.095.619,26	6.095.619,26	14,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.363.604,78	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	54.039.227,78	6.095.619,26	6.095.619,26	11,28
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.636.713,12	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.636.713,12	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.270.743,69	1.956.848,00	1.956.848,00	31,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.879.000,00	1.110.352,40	1.110.352,40	39,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	611.597,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	9.781.340,69	3.067.200,40	3.067.200,40	31,36
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	17.024.567,60			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	17.024.567,60			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.596.884,53	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.005.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	21.626.452,13	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	91.083.733,72	9.162.819,66	9.162.819,66	10,06
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	69.457.281,59	9.162.819,66	9.162.819,66	13,19
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	21.626.452,13	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	42.675.623,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	22.561.700,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	20.113.923,00	6.095.619,26	6.095.619,26	14,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.363.604,78	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	54.039.227,78	6.095.619,26	6.095.619,26	11,28
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.636.713,12	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.636.713,12	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.342.743,69	1.956.848,00	1.956.848,00	31,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.879.000,00	1.110.352,40	1.110.352,40	39,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	611.597,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	9.853.340,69	3.067.200,40	3.067.200,40	31,13
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.300.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	4.300.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.596.884,53	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.005.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.901.884,53	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	80.431.166,12	9.162.819,66	9.162.819,66	11,39
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	69.529.281,59	9.162.819,66	9.162.819,66	13,18
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	10.901.884,53	0,00	0,00	0,00

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è vigente l'obbligo di effettuare l'iscrizione di stanziamenti di spesa relative ad accantonamenti previsti per legge, per rischi e contenziosi e per passività potenziali.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA (cassa e competenza)

Il Fondo di riserva (cassa e competenza) ammonta ad € 320.563,23.

ALTRI FONDI

Tra i vari fondi/accantonamenti previsti nel bilancio 2021-2023 si segnala:

- 1) il fondo contenzioso (relativo al nuovo contenzioso) che sulla base del servizio competente è stato stanziato per € 187.488,34;
- 2) il nuovo fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) che ai sensi dei commi 858-872 della legge n. 145/2018 è stato introdotto dal legislatore per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Detto fondo ammonta ad € 601.000,00 (D.G.C. n. 40 dell' 1/03/2021);
- 3) Fondo rinnovi contrattuali ammontante ad € 170.000,00;
- 4) il fondo per anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 (€ 12.579.014,95);
- 5) il fondo di anticipazione liquidità ex DL 34/2020 (8.850.566,95);
- 6) il fondo di accantonamento del fondo di rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs. 267/2000.

6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.w.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

Tale fondo risulta accantonato in Avanzo di Amministrazione. Nel bilancio 2021-2023 si è prevista la quota indicata dal servizio Avvocatura circa il potenziale nuovo contenzioso.

FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI

A partire dal corrente esercizio è previsto l'accantonamento e la costituzione di questo fondo per gli enti non in regola con i termini di tempestività dei pagamenti.

ALTRI FONDI

Sono previsti il fondo rinnovi contrattuali, l'accantonamento fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013, l'accantonamento fondo di rotazione ex art. 243 ter TUEL, l'accantonamento fondo anticipazione di liquidità ex DL 34/2020.

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	110.000,00	0,83%	100.000,00	0,50%	100.000,00	1,09%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	127.949,00	0,96%	127.949,00	0,64%	127.949,00	1,40%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	977.349,05	7,35%	1.589.614,40	8,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.566.428,60	56,89%	4.869.294,53	24,51%	2.098.344,53	22,95%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.664.649,30	27,55%	5.882.543,20	29,61%	6.318.540,00	69,09%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	853.624,08	6,42%	1.500.000,00	7,55%	500.000,00	5,47%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	5.800.000,00	29,19%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	13.300.000,03		19.869.401,13		9.144.833,53	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2021	%	PREVISIONI ANNO 2022	%	PREVISIONI ANNO 2023	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.234.000,03	99,50%	19.869.401,13	100,00%	9.144.833,53	100,00%
203 Contributi agli investimenti	66.000,00	0,50%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	13.300.000,03		19.869.401,13		9.144.833,53	

6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	110.000,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	127.949,00	127.949,00	127.949,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	977.349,05	1.589.614,40	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.566.428,60	4.869.294,53	2.098.344,53
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.664.649,30	5.882.543,20	6.318.540,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	853.624,08	1.500.000,00	500.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	5.800.000,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	13.300.000,03	19.869.401,13	9.144.833,53

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
TOTALE TITOLO 5	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle Spese per rimborso di prestiti si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	33.469.301,90	31.276.088,53	29.065.396,76
MISSIONE 50 Debito pubblico	4.984.115,22	9.640.756,56	5.931.002,13
TOTALE TITOLO 4	38.453.417,12	40.916.845,09	34.996.398,89

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	106.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22
TOTALE TITOLO 7	106.624.484,22	106.624.484,22	106.624.484,22

6.10 Spese ricorrenti e non ricorrenti

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

Organismo/Società	% di partecipazione	Natura giuridica	Oggetto Sociale	Sito internet
Andria Multiservice S.p.A.	100%	Società controllata (strumentale)	Gestione dei servizi ed attività strumentali all'Ente con metodo in house providing	www.andriamultiservice.it
GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.	10,68%	Società partecipata	Promozione per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso i fondi europei	www.galcdm.it
AGER - Agenzia terr.le della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti	2,41%	Ente territoriale non economico	Convenzione tra comuni ex art. 30 TUEL. Servizio di gestione dei rifiuti urbani (D.Lgs. 152/2006)	www.ager.puglia.it
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP)	0,91%	Ente pubblico economico	Consorzio ex art. 31 D. Lgs. 267/2000. Opera secondo il regime previsto per Aziende Speciali ex art. 114 D. Lgs. 267/2000. Promozione e diffusione delle attività spettacolo in Puglia.	www.teatropubblicopugliese.it
Autorità Idrica Pugliese (AIP)	2,47%	Ente pubblico economico	Consorzio ex art. 31 D. Lgs. 267/2000. Opera secondo il regime previsto per Aziende Speciali ex art. 114 D. Lgs. 267/2000. Gestione del servizio idrico integrato nel territorio regionale.	www.autoritàidrica.puglia.it

7.2 Garanzie fideiussorie

L'Ente non ha concesso alcuna garanzia fideiussoria.

7.3 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

7.4 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

All'uopo si veda l'allegato al bilancio di previsione 2021-2023 "RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE".

7.5 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Con riferimento alle relative tariffe, si richiamano le relative deliberazioni di Giunta Comunale nn. 45, 46 e 48 del 10/03/2021 e nn. 50, 51, 52,53 e 54 del 25/03/2021.